

Stop alla produzione dei rifiuti di plastica

Il Comune ha lanciato una campagna rivolta a quartieri, scuole e cittadini. Acqua pubblica per ridurre le bottiglie

AMBIENTE

«I cittadini di Bra hanno già dato prova di saper raggiungere livelli eccezionali di raccolta differenziata, circa il 90 per cento del totale, un dato che colloca la città della Zizzola al secondo posto nella provincia di Cuneo e ai vertici dell'intera regione»: con queste parole, Daniele Demaria, assessore con delega alla gestione dei rifiuti, ha voluto introdurre Zero plastica a Bra, campagna di sensibilizzazione nata dalla collaborazione tra Comune e Coabser (il consorzio che si occupa di raccolta e smaltimento).

I dati forniti dall'assessore rendono al meglio i passi in avanti compiuti in questo ambito dalla città della Zizzo-

+42 % è l'aumento della produzione di rifiuti di plastica dal 2017 al 2020 da parte degli abitanti di Bra

la negli ultimi anni: a partire dal 2017, il calo nella produzione di rifiuti totali ha quasi raggiunto il 10 per cento, passando da 10 milioni e 438mila chilogrammi a 9,4 milioni circa dello scorso anno. Una riduzione accompagnata da una diminuzione drastica della produzione pro capite di rifiuti indifferenziati, i cui numeri si sono adeguati alla legge regionale 1/2018, che ha stabilito un tetto annuo massimo di 159 chilogrammi a persona: a Bra, la quota è scesa dai quasi 170 chili del

2017 ai 66 del 2020. In controtendenza si dimostra invece proprio il consumo di plastica: la produzione di questo tipo di rifiuti ha fatto registrare, negli anni presi in considerazione, un +42,15 per cento (dai 632mila chili del 2017 si è passati agli 899mila del 2020).

Gli obiettivi del progetto Zero plastica a Bra sono quindi la riduzione - per esempio attraverso il consumo di acqua pubblica, che scoraggia l'utilizzo di bottiglie - e il miglioramento del-

la raccolta. Per raggiungere tali scopi, sono stati indetti due concorsi, la cui scadenza è fissata per la fine del mese di marzo. Il primo, rivolto ai quartieri, prevede un controllo a campione sulla qualità della raccolta differenziata di ciascuno di essi: in palio vi è l'allestimento di una piccola area verde.

Il secondo progetto, rivolto a scuole e cittadini, è stato presentato nei giorni scorsi tramite un video postato sulla pagina YouTube del Comune: i partecipanti devono

inviare un contributo - una foto, un disegno, un video - incentrato su una delle tre tematiche proposte (promozione del consumo dell'acqua del rubinetto, giuste modalità di conferimento della plastica o corretto smaltimento delle bottiglie).

Diversi i premi in palio, tra cui una gita alle grotte di Bossea e un volo in mongolfiera. Per partecipare, è necessario registrarsi su www.verdeguf.it, sito in cui sarà possibile caricare il proprio elaborato.

Dennis Bellonio

